

Documentario «I misteri del Monte La Pérouse»: luci della ribalta su una spedizione realizzata con il sostegno di Blancpain

La Manifattura Blancpain è lieta di annunciare l'uscita del documentario «I misteri del Monte La Pérouse». Questo lungometraggio svela un tipo di formazioni geologiche di importanza capitale per la biodiversità degli oceani: le montagne sottomarine. Ne esistono dappertutto in ogni parte del mondo; pare che ce ne siano diverse decine di migliaia. Eppure soltanto alcune centinaia di queste formazioni sono state studiate. Con il sostegno di Blancpain, Laurent Ballesta ha percorso il fondo marino a 160 km a nord-ovest dell'isola de La Réunion per scoprire i segreti del Monte La Pérouse, finora sconosciuti agli oceanografi.

Dagli oltre 5000 metri la profondità passa di colpo a qualche decina di metri: si tratta del Monte La Pérouse, una struttura vulcanica immersa dalle dimensioni simili a quelli del Monte Bianco, il monte più alto delle Alpi. Questa anomalia geologica è ben conosciuta ai pescherecci a palangaro de la Réunion, che qui realizzano regolarmente pesche miracolose. Ma dal punto di vista oceanografico, la zona rimane un vero enigma.

Come le altre formazioni geologiche similari sparse nel mondo, il Monte La Pérouse – che fu un'isola prima di essere ricoperto interamente dalle acque – grazie alla sua singolarità nel mezzo dell'Oceano Indiano, assolve alle funzioni di habitat, riparo e concentrazione di cibo; infatti costituisce una zona di rifugio e di sosta per numerosi animali, in particolare specie in via di estinzione. Sia la fauna che la flora sono di fatto particolarmente variegata e molto specifiche. Molti organismi che si sviluppano qui, non si trovano da nessun'altra parte. Il Monte La Pérouse gioca un ruolo cruciale per l'equilibrio dell'ecosistema dell'oceano. Diventa quindi essenziale proteggere questo sito dall'eccessivo sfruttamento.

A novembre del 2019, Laurent Ballesta, accompagnato da ricercatori locali e membri della squadra di sub professionisti di Gombessa, ha condotto una spedizione per studiare, caratterizzare e illustrare l'eccezionale biodiversità del monte sottomarino La Pérouse. Realizzata con il sostegno di Blancpain, partner fondatore delle spedizioni Gombessa e numerose missioni oceanografiche annesse del biologo e fotografo sottomarino francese, l'esplorazione di questo sito monumentale è stata una grande prima. Come tutte le spedizioni Gombessa, anche questa si è articolata intorno a tre aspetti chiave: la parte scientifica, la sfida dell'immersione e la promessa di immagini inedite.

La componente scientifica era caratterizzata principalmente dalla repertorizzazione degli habitat e la raccolta di dati sulla fauna e la flora. L'osservazione e l'inventario fotografico, i prelievi biologici e geologici oltre all'uso delle camere e dei sonar sono altre tecniche impiegate da Laurent Ballesta e la sua équipe per analizzare la biodiversità del Monte La Pérouse.

Per compiere questi studi, i subacquei si sono dovuti adattare a condizioni di immersione complesse. Il sito si trova in alto mare, è battuto dagli alisei e in balia delle correnti quasi permanenti. Oltretutto le immersioni sono state effettuate in acque profonde, senza un ritorno possibile verso uno scoglio vicino alla superficie. Le risalite sono state quindi effettuate senza riferimenti visivi né protezione contro le correnti. I tempi di immersione erano di circa un'ora per le profondità fino a 60 m e di circa mezz'ora per le profondità fra 110 e 140 m. Le risalite e le decompressioni quotidiane duravano dalle 3 alle 5 ore.

L'esplorazione del Monte La Pérouse è stata documentata con immagini rare e splendide. Oltre al documentario «I misteri del Monte La Pérouse», queste foto illustreranno una sintesi degli studi, una pubblicazione scientifica e saranno oggetto di esposizioni fotografiche. Laurent Ballesta e Blancpain intendono sensibilizzare il pubblico per l'importanza dei monti sottomarini, la loro biodiversità e gli ecosistemi oceanici e, di conseguenza, per la necessità di preservarli.